

DIFFERENZIATA IN CALO -3,7% GUARDIAGRELE PEGGIO DI TUTTI!

Di Prinzio porta la Città. da Comune virtuoso tra i peggiori d'Abruzzo ...e la TARI continua ad aumentare!

I dati parlano chiaro, Guardiaagrele è passata da essere Comune rifiuti free (2019 e 2020) **ad avere il dato negativo tra i peggiori d'Abruzzo!**

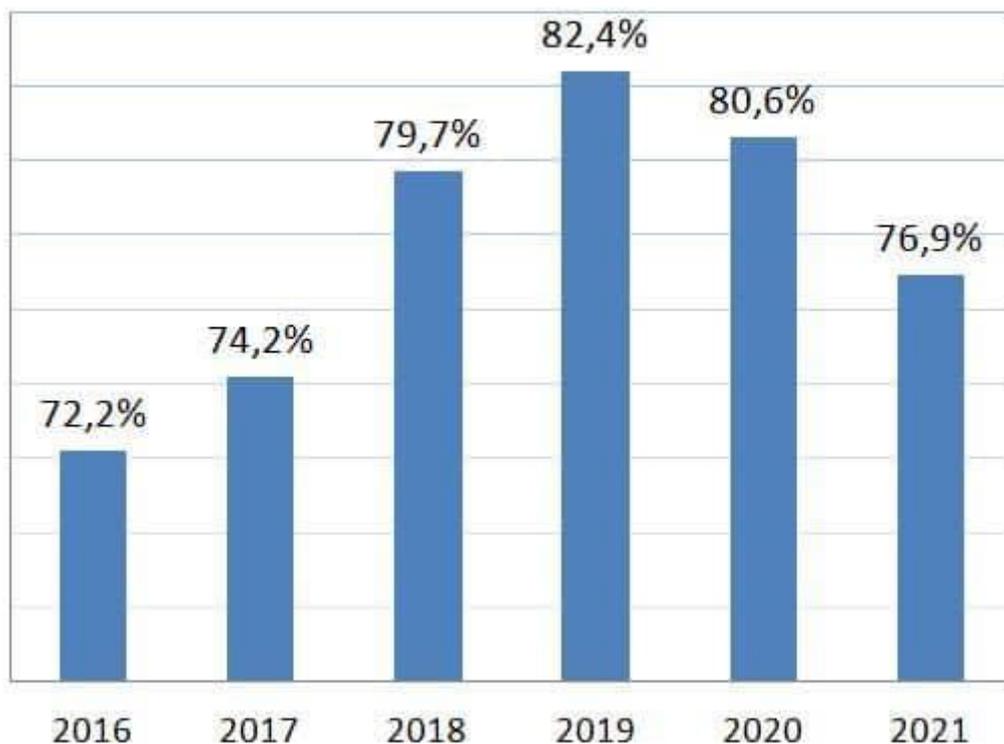
L'amministrazione Di Prinzio ha annientato un sistema di raccolta e spazzamento programmato, organizzato e funzionante, per passare a decisioni che seguono il caso o chissà quale altra logica.

La scusa del Covid tirata fuori dal **Sindaco** non tiene, **i rifiuti Covid dal marzo 2022 non hanno più una raccolta separata** (come invece era nel 2020 e 2021), inoltre, caro Sindaco, il Covid non esiste solo a Guardiaagrele ...ma in tutti i Comuni d'Italia.

Il servizio è lo stesso di prima, la Ecolan continua a fare il suo lavoro, i cittadini sono gli stessi...e cambiata solo la guida della Città e la TARI è aumentata a dismisura.

Chiediamo con urgenza alla amministrazione di cambiare rotta e di riprendere a lavorare con Ecolan per una Città che è la sede legale del Parco della Maiella, polmone verde d'Europa.

% RACCOLTA DIFFERENZIATA GUARDIAGRELE



PINOCCHIO ALL'ANGOLO

Il Sindaco sulla stampa e sui social dimostra che non conosce i dati, per questo, ancora di più il nostro allarme è fondato.

DI PRINZIO: + 9 Tonnellate indifferenziata

Guardiagrele

DATI ISPRA: + 103 tonnellate indifferenziata

Guardiagrele

Inoltre la responsabilità dell'aumento attribuita al Covid da Di Prinziò è ridicola, esempi:

- Atessa ha avuto il doppio dei casi di Guardiagrele ma ha aumentato la differenziata dell'1,6%;
- San Giovanni Teatino, oltre due volte e mezzo i casi di Guardiagrele e aumento differenziata + 7%;
- Provincia di Chieti, una delle province più colpite dal covid, +2.07 % di differenziata.

Dobbiamo continuare?

NESSUN OSPEDALE E NESSUN SERVIZIO SANITARIO PER GUARDIAGRELE!

*Il centro destra, da Di Prinzio a Marsilio/Verì
fino alla Meloni tradiscono clamorosamente
le promesse per futuro e presente*

Dell'incontro del 19 gennaio con la responsabile del PTA (ormai ex Ospedale) di Guardiagrele, dott.ssa Manola Rosato in Comune, alla presenza di Sindaco, Vicesindaco, gruppi consiliari e associazioni, al quale abbiamo partecipato abbiamo solo una certezza:

1. il **centrodestra regionale** ha deciso di **chiudere** ogni possibilità per l'**Ospedale di Guardiagrele**;
2. **Di Prinzio e Bianco** (e compagnia) si accontentano di una scatola vuota e, **vinte le elezioni, non chiedono più nulla** per il diritto alla salute nel nostro territorio".

Non solo il **piano della Regione per Guardiagrele è fuffa** (ovvero la sede del servizio 116/117 ...numero verde per le basse complessità), ma **neppure l'esistente funziona**: mancanza di specialisti, strumenti di diagnostica, carenza di medico per emergenza...inoltre briciole dal PNRR: appena 660 mila euro (per il 116/117) su 25 milioni a disposizione.

Dove sono le promesse della campagna elettorale?

**E le proposte del Consiglio Comunale e
dei Sindaci del territorio?**

Perché Di Prinzio tace? Chi tace...

Le idee chiare del Sindaco Di Prinzio sul palazzetto

Febbraio 2020

Il sindaco Di Prinzio, all'epoca all'opposizione, in si dichiarava favorevole alla realizzazione del palazzetto dello sport ma riteneva **ESAGERATA** la somma di 2,5 milioni in quanto in Comune c'era un "progetto" di 700.000 euro.

Settembre 2020

Nel suo programma elettorale, Di Prinzio scriveva : *«... un'idea che potrebbe essere confermata ma che **NECESSITA SICURAMENTE** la revisione progettuale per **ABBATTERE I COSTI** di realizzazione...».*

Ottobre 2020

Seduto ormai sulla poltrona di Sindaco, Di Prinzio partecipava al bando "Sport e Periferie 2020" col nostro progetto definitivo approvato dal CONI (senza alcuna modifica, IDENTICO) **ma ne AUMENTAVA il costo che passava da 2,5 milioni a 3,2 milioni.**

Per Di Prinzio e per l'assessore Dell'Arciprete invece RIDURRE il mutuo era IMPOSSIBILE, salvo cambiare idea nell'**Aprile 2022**, quando il sindaco Di Prinzio va in piazza e dice : *«... abbiamo partecipato al bando Sport e Periferie... nella speranza di poter vincere il bando e cercare di **RIDURRE IL MUTUO** ».*

Gennaio 2023

In un articolo del Centro dell'11 gennaio dal titolo "**La giunta cerca altri fondi per il palazzetto**" leggiamo una dichiarazione di Di Prinzio; *«Noi ci siamo attivati per la richiesta di proroga che per quanto riguarda il mutuo ci è stata accordata, mentre per la parte di "Sport & periferie" siamo ancora in attesa di una risposta. Sono rammaricato e arrabbiato per il tempo trascorso, ma sono state le circostanze, non dipese dalla nostra amministrazione, a portare all'attuale situazione. Nella convinzione di intercettare altri fondi continueremo a lavorare per recuperare anche il fondo di "Sport & periferie" e portare a compimento l'opera».*

Il fatto è che il problema non è solo l'aumento dei prezzi dei materiali, ma l'aver apportato ulteriori modifiche alla struttura che hanno fatto aumentare il costo del Palazzetto dello Sport a più di 4 milioni di euro. Sì, avete letto bene, si e passati dai 700mila euro di settembre 2020 a più di 4 milioni e 100mila euro di dicembre 2022..